

Articolo 1 (ART-BONUS-Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura)

Vengono introdotti meccanismi più semplici ed efficaci di agevolazione fiscale per le erogazioni liberali riguardanti i beni culturali. Per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti, è concesso, nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, un credito d'imposta, ripartito in tre quote annuali di pari importo, nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, nella misura del 65 per cento (per il 2014 e il 2015) e del 50 per cento (per il 2016). Il credito d'imposta è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali devono comunicare ogni mese al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) l'ammontare delle erogazioni ricevute dandone pubblica comunicazione sulla destinazione dell'utilizzo attraverso i propri siti web istituzionali.

Articolo 2 (Misure urgenti per la semplificazione delle procedure di gara e altri interventi urgenti per la realizzazione del Grande Progetto Pompei)

Introduce interventi volti ad accelerare la realizzazione del Grande Progetto Pompei in deroga ad ogni disposizione vigente nel rispetto della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture. Viene prevista la costituzione di una segreteria tecnica di progettazione presso la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia. Infine vengono introdotte modifiche relative ai compiti e ai poteri del Comitato di gestione istituito nell'ambito del processo di rilancio del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata".

Articolo 3 (Misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta)

Prevede la nomina di un commissario straordinario chiamato a predisporre entro il 31 dicembre 2014 un Progetto di riassegnazione e di restituzione degli spazi del complesso della Reggia di Caserta alla loro destinazione culturale, educativa e museale.

Articolo 4 (Disposizioni urgenti per la tutela del decoro dei siti culturali)

Al fine di contrastare l'esercizio di attività commerciali e artigianali, in forma ambulante o su posteggio nei siti culturali, viene integrato il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Prevede quindi il potenziamento del potere di revoca da parte delle amministrazioni locali e delle soprintendenze di concessioni e autorizzazioni non più compatibili con le esigenze di tutela e fruizione dei suddetti siti culturali. Disciplina altresì la corresponsione di un indennizzo al titolare in caso di revoca del titolo ed impossibilità di trasferimento dell'attività commerciale in una collocazione alternativa ugualmente remunerativa.

Articolo 5 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione e funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche)

Vengono modificate alcune disposizioni sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche che riguardano, tra l'altro, la rinegoziazione dei nuovi contratti integrativi aziendali, estensione dei pensionamenti nei casi di soprannumero del personale e trasferimento del personale alla società ALES S.p.A in caso di mobilità. Viene adeguato inoltre il trattamento economico dei dipendenti, consulenti, collaboratori e organi di amministrazione. Si prevedono altresì adeguamenti degli statuti delle fondazioni.

Articolo 6 (Disposizioni urgenti per attrarre investimenti esteri in Italia nel settore della produzione cinematografica ed audiovisiva)

Viene posto un limite ai crediti d'imposta di cui la singola impresa (di produzione esecutiva) può beneficiare, si toglie il limite rispetto al budget dell'opera e l'attrazione di investimenti internazionali è notevolmente incrementata attraverso la sinergia tra più produttori esecutivi. Vengono aumentate contestualmente le risorse complessive già destinate a

tutte le misure di credito d'imposta cinematografico e audiovisivo.

Articolo 7 (Piano strategico Grandi Progetti Beni culturali e altre misure urgenti per i beni e le attività culturali)

Viene introdotto uno strumento di pianificazione denominato Piano strategico annuale Grandi Progetti Beni culturali. Le risorse saranno destinate ad infrastrutture e a progetti nelle periferie urbane. Viene rifinanziato il Fondo Mille giovani per la cultura.

Articolo 8 (Misure urgenti per favorire l'occupazione giovanile presso gli istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica)

Gli istituti e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica, anche su impulso degli enti pubblici territoriali, potranno attuare la disposizione relativa all'utilizzo dei giovani con particolari titoli di studio e con età non superiore a 29 anni, per il rafforzamento dei servizi di accoglienza e di assistenza al pubblico. Potrà essere previsto anche l'utilizzo dello strumento del Servizio civile nazionale, presentando appositi progetti nell'ambito del settore artistico e culturale.

Articolo 9 (Disposizioni urgenti recanti introduzione di un credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi)

Viene riconosciuto un credito d'imposta, in favore degli esercizi ricettivi, nella misura del 30 per cento dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo, esclusivamente relativi alla digitalizzazione. Sono esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale.

Articolo 10 (Disposizioni urgenti per l'introduzione di un credito di imposta per favorire la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive)

Viene riconosciuto un credito d'imposta del 30 per cento per sostenere gli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive italiane.

Articolo 11 (Norme urgenti in materia di mobilità, accoglienza e guide turistiche)

Si prevede la predisposizione di un piano straordinario della mobilità turistica, che favorisca e promuova la raggiungibilità e la fruibilità dell'immenso patrimonio culturale e turistico del Paese, con particolare riguardo ai centri minori e alle località del Mezzogiorno. Viene prevista la concessione ad uso gratuito di immobili pubblici a imprese o associazioni composte in prevalenza da giovani per la promozione di percorsi pedonali, ciclabili e mototuristici. Viene prorogato al 31 ottobre 2014 il termine per l'emanazione del dm per l'individuazione dei siti turistici di particolare interesse nei quali per le guide turistiche occorre una speciale abilitazione.

Articolo 12 (Misure urgenti per la semplificazione in materia di beni culturali e paesaggistici)

Vengono chiariti i termini di efficacia e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Viene previsto l'abolizione, sia da parte di soggetti privati che pubblici per finalità di valorizzazione e senza scopo di lucro, del canone per le riproduzioni di beni culturali. Sarà, dunque, possibile pubblicare immagini fotografiche di beni culturali su blog e social network. Viene ridotto il termine a 30 anni del versamento della documentazione degli organi dello Stato agli archivi di Stato e la libera consultabilità dei documenti versati prima di tale termine.

Articolo 13 (Misure urgenti per la semplificazione degli adempimenti burocratici al fine di favorire l'imprenditorialità turistica)

Tende a ripristinare la piena operatività dei principi di semplificazione degli oneri burocratici per le attività turistiche ricettive e le agenzie di viaggio, a tutela della concorrenza delle relative imprese e dei livelli essenziali delle prestazioni

concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti in tutto il territorio nazionale.

Articolo 14 (Misure urgenti per la riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e per il rilancio dei musei)

La norma è destinata a consentire al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di attuare gli interventi di riordino diretti a realizzare riduzioni della spesa e di articolare in modo più flessibile gli uffici dirigenziali tra livello centrale e periferico in caso di eventi calamitosi. Modifica la procedura per l'istituzione delle soprintendenze speciali, prevedendo che gli istituti, i luoghi della cultura statali, gli uffici competenti possono essere trasformati in soprintendenze dotate di autonomia scientifica, finanziaria e organizzativa. Questi, di regola, potranno svolgere in forma diretta i servizi di assistenza culturale di ospitalità per il pubblico (vendita cataloghi, riproduzioni, ecc.).

Articolo 15 (Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)

Mira a garantire la continuità di servizi e funzioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, mediante la proroga, fino al 31 agosto 2015, del comando di del personale non dirigenziale del comparto della scuola che prestano servizio presso il medesimo Ministero, il cui comando scadrebbe il 31 agosto 2014. Inoltre il Ministero promuove la mobilità volontaria attraverso il passaggio diretto di personale non dirigenziale in servizio presso amministrazioni pubbliche che sono in soprannumero a seguito di una selezione sulla base di criteri individuati con dm.

Articolo 16 (Trasformazione di ENIT in ente pubblico economico e liquidazione di Promuovi Italia S.p.A.)

Prevede il riordino e la razionalizzazione dell'ENIT-Agenzia nazionale per il turismo e la soppressione della società Promuovi Italia Spa, di cui lo stesso ENIT è azionista unico e a tal fine viene affidato a un commissario straordinario, nominato entro il 30 giugno 2014, il compito di provvedere entro sei mesi alla predisposizione dello statuto nonché alla redazione di un apposito piano di riorganizzazione.

Articolo 17 (Norme per la copertura finanziaria)

Si provvede, per una parte, alla riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica e per un'altra alla riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto nello stato di previsione del MEF, utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.